

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTÀ" DI RIVA"
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione, sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti" di Riva del Garda, Ipab classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -"Città di Riva" e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell' IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

Il bilancio dell'Aps "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2015, si riferisce al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 e costituisce l'ottavo bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile eventualmente integrati dalla legge regionale.

In base a quanto previsto dal DPR n. 13.04.2006 nr.4/l e s.m., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

La nota integrativa, prevista dal DPR n. 13.04.2006, 4/ L e s.m., costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: lo stato patrimoniale e il conto economico, secondo quanto previsto dall'art. 13 del citato regolamento di esecuzione deve contenere, con quanto coerentemente previsto dall'art. 2427 del Codice Civile: a) I criteri di valutazione delle poste dello stato patrimoniale b) I criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, delle quote del trattamento di fine rapporto e degli accantonamenti di eventuali fondi c) Le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, persegue i seguenti scopi:

a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;

b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 4 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
- Centro diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e , nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.
- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Anche questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali".
- Centro di ascolto Alzheimer, un servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.

- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza.

Tutte queste attività erano gestite dall'allora IPAB Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e sono state conferite all'Apsp in seguito alla fusione. Va sottolineato che i servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti) , gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani gestiti secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., situati nell'edificio che era di proprietà dell' ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda , Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7 appartamenti dei quali nel corso del 2015 ne sono stati affittati 5 ad utenti rientranti nelle categorie di beneficiari previsti dalla normativa citata e/o inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare.
- Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva " in seguito alla fusione. L' azienda è concessa in locazione ad una società del settore della ristorazione con un contratto quinquennale con scadenza il 31.12.2017.

Nel corso dell'anno 2015 l'attività ha prodotto reddito per un valore di € 35.520.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 NR. 7 Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione approvato concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR. 13.04.2006 4/L e s.m.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella loro duplice funzione di interpretazione ed integrazione delle norme di Legge in materia di Bilancio rivisti secondo quanto previsto nei documenti emessi dalla OIC (Organismo Italiano di Contabilità) resisi necessari per aggiornare i medesimi principi alle disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. N. 6 del 17.01.2003.

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPR n. 16 dicembre 2008 n. 12/L.

In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n. 12/L, i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2015
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.specifici	8,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.generici	12,50%
Migliorie adatt.beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo erogate ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 Lp 14/91 e s.m. dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico, per un totale di €. 3.207 di cui per "Piccola attrezzatura generica" €. 1.107 e per "Piccola attrezzatura sanitaria" €. 2.099, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

In data 20/02/2015 l'Ente ha versato l'importo di € 500 quale quota sociale di adesione alla Cooperativa di Acquisto Emporium di Bolzano.

Il totale delle partecipazioni ammontano ad € 2.049.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2015 ammontava ad € 38.241, nel corso dell'esercizio 2015 non è stato movimentato. Alla fine del 31/12/2015 è pari ad € 38.241.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e s.m. al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICORicavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono principalmente relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 5.078.844 dei quali €. 2.461.498 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della P.A.T. di Trento per l'anno 2015, ed €. 1.510.332 relativi alla quota di retta residenziale corrisposta dagli utenti del servizio di RSA.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €. 112.316 ed €. 685.062 corrispondono alla quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi).

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €. 182.054 è costituita principalmente da "Rimborsi spese dipendenti" per €. 63.791 dovuti principalmente al valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento, previste dagli accordi contrattuali che disciplinano il settore, relative al "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (d'ora in avanti Foreg), riguardanti il personale, e da "Ricavi diversi" per €. 66.122 dei quali principalmente €. 63.035 derivanti dalla gestione attività commerciale relativa al servizio mensa, comprendente i pasti forniti al personale dell'Ente e dalla gestione del servizio di mensa per il personale dell'A.P.S.S., e €. 2.518 dovuti a "Rimborsi assicurativi per danni".

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €. 51.741 relativi a rendite patrimoniali, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'ApSP "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento".

I costi rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi relativi al Direttore, classificato tra gli organi istituzionali ed al personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente €. 3.577.443 che corrisponde circa al 71,20% dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti, sono costituiti da consumo di beni materiali per €. 598.754 e da servizi, che al netto del costo del Direttore e del personale in convenzione ammontano ad €. 754.959 oltre ai costi per godimento di beni di terzi, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione per complessivi €. 93.455.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2014	F.do amm.to saldo al 31/12/2014	Gc. da/su altri conti	Acquisti esercizio 2015	Ammortamenti 'esercizio 2015	Contribut i da P.A.T.	Saldo F.do amm.to al 31/12/2015	Gc.per rettifiche e fondo.	Saldo netto cespiti al 31/12/2015
Costo di licenze e programmi	8.930	0	0	5.673	3.446	0	0	0	11.157
Altre immobilizzazioni immateriali	14.901	0	(859)	206.461	1.399	(205.602)	0	0	13.502
Totale Immobilizzazioni immateriali	23.832	0	(859)	212.134	4.845	(205.602)	0	0	24.660

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Non esistono a bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2014	F.do amm.to al ' 31/12/2014	Acquisti- esercizio 2015	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2015	Dismissioni /giroconti/rivalutazioni/ svalutazioni	Saldo F.do al 31/12/15 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2015
Immobile Rsa	9.970.772	0	8.495	0	0	132	0	132	9.979.135
Immobile ex Fondazione	1.232.879	2.077	0	0	0	735	0	2.811	1.230.068
Immobile padigl.ex Osp.	5.471.756	0	0	0	0	0	0	0	5.471.756
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	130.350	49.885	1.445	0	0	8.453	0	58.337	73.458
Attrezzature Sanitarie	325.266	305.437	5.979	0	0	4.194	0	309.631	21.614
Attrezzature Tecniche	335.042	309.127	4.129	0	0	4.759	0	313.885	25.286
Attrezzatura varia	48.748	44.569	328	0	0	1.191	0	45.760	3.315
Mobili e arredi	581.282	548.845	9.342	0	0	2.472	0	551.318	39.306
Macchine uff.ord.el.	790	790	0	0	0	0	0	790	0
Macchine uff. elettr.e. dig.	62.433	47.865	1.562	0	0	9.123	0	56.988	7.007
Automezzi	120539	107.317	0	0	0	1.716	0	109.034	11.505

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2014	F.do amm.to al ' 31/12/2014	Acquisti- esercizio 2015	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2015	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/15 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2015
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	201.537	0	(201.537)	0	0	0	0
Immobilizz. Materiali in corso	94.512	0	108.490	0	0	0	(199.121)	0	3.881
TOTALE Immobilizzaz. materiali	18.374.369	1.415.911	341.307	0	(201.537)	32.775	(199.121)	1.448.686	16.866.331

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato € 9.979.135 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento;

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L. go Marconi p. ed. 1090/4 valutato € 5.471.756;

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato € 1.230.068, al netto del fondo di ammortamento relativo;

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2014 di € 1.597.040, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del 2015 il valore è stato incrementato per acquisti di € 201.537, coperti dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Il valore aggiornato al 31/12/2015 è di € 1.798.577.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell'esercizio sono pari ad € 3.992.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad € 1.549;

N. 01 quota sociale di adesione ad Emporium Cooperativa di Acquisto al valore nominale pari ad € 500.

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

a) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2015
Scorte farmaci e presidi c/ente	764	+ 192	956
Scorte farmaci c/APSS	9.806	+ 554	10.360
Scorte presidi per incontinenti	3.425	+ 738	4.163
Scorte prodotti alimentari	11.024	+ 40	11.064

Scorte detersivi lavaggio stoviglie	120	- 64	56
Scorte detersivi lavanderia	0	0	0
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	2.020	+ 155	2.175
Scorte prodotti per igiene personale	2.525	+ 312	2.837
Scorte diverse	2.426	+ 187	2.613
TOTALE	32.110	+ 2114	34.224

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2015
Verso clienti	467.973	-51.522	416.451
F.do svalutazioni crediti	-38.241	0	-38.241
Verso altri	975.817	90.912	1.066.729
V/imposte anticipate	292	-292	0
V/Erario per crediti tributari	22.346	10.335	32.681
TOTALE	1.428.187	49.432	1.477.619

I crediti ammontano complessivamente ad € 1.477.619. Il saldo è principalmente costituito da crediti verso clienti per € 416.451 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per € 231.486 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno e per i pasti erogati nel mese di dicembre al personale dell'Apss.
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per € 34.917 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura.
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura;
- "Crediti verso altri" per € 1.066.729 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per € 371.343, per € 421.423 relativi a crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per quote di contributi in c/capitale non ancora incassate, relative alle spese di progettazione per i lavori per la Riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa, per i lavori delle opere propedeutiche e parte dei lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile Casa Mielli per la sostituzione delle ante ad oscuro, per € 40.509 per "Fornitori conto

anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2015, ma riferite interamente all'esercizio successivo e per € 61.918 per credito verso la PAT per la quota relativa al Foreg e per il saldo della copertura dell'imposta IMU dovuta dalla Provincia Autonoma di Trento per gli anni 2012 e 2013 per l'immobile del primo padiglione dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda, fattispecie esplicitamente prevista dall'art. 5 del contratto di comodato gratuito stipulato con la Provincia Autonoma di Trento e scaduto il 31.05.2014.

L'immobile continua ad essere utilizzato dalla Provincia Autonoma di Trento senza che però la stessa abbia provveduto alla formalizzazione di un nuovo contratto di comodato.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti pari ad € 38.241, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale e quote di canoni di locazione dovuti da inquilini che occupano gli alloggi protetti di proprietà dell'azienda.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2015 ammontava ad € 38.241, nel corso dell'esercizio 2015 non è stato movimentato, in quanto non si sono verificate nuove situazioni di ritardato e/o mancato pagamento delle rette di residenzialità da parte di utenti del servizio di Rsa.

Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015 è pari ad € 38.241.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2015
Depositi bancari	671.398	0	192.139	479.259
Denaro e altri valori in cassa	97	0	53	44
TOTALE	671.494	0	192.192	479.303

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2015.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2014	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Risconti attivi	11.980	0	0	1.965	10.015
TOTALE	11.980	0	0	1.965	10.015

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per assicurazioni, spese telefoniche

e canoni di manutenzioni ordinarie.

PASSIVO

a) Patrimonio netto

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2014	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2015	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2015
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Fondo int. Rette art. 7 bis	580.000	-50.000	0	0	0	530.000
Risultato esercizio anni precedenti	348.550	3.843	0	0	0	352.394
Risultato esercizio 2015	0	0	0	39.605	0	39.605
TOTALE	16.609.733	-46.157	0	39.605	0	16.603.182

Al 31.12.2015 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad € 39.605.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2015
Fondo rinnovamento C.Mielli	24.202	7.000	4.909	26.293
F.do acc.to rischi e controversie legali	8.251	0	0	8.251
F.do manutenz. Ripristino beni	90.000	0	10.896	79.104
TOTALE	122.453	7.000	15.805	113.648

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio è stato movimentato in diminuzione per € 4.909 a fronte di lavori svolti nel corso dell'esercizio e in aumento con un accantonamento per € 7.000, in previsione dell'effettuazione di lavori in conto capitale non coperti da contributi provinciali.

Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, non ha subito nel corso del 2015 nessun movimento.

Il F.do manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 con un accantonamento di € 90.000 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'Apsp, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso

dell'esercizio 2015 è stato movimentato in diminuzione per € 10.896 a fronte di lavori svolti sull'immobile della Rsa. Alla data del 31.12.2015 ammonta ad € 79.104.

c) Trattamento di fine rapporto

TFR

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2014	Incremento 2015	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2015 imposta 11%	TFR liquidato nel 2015	Saldo al 31/12/2015
Tratt.to di fine Rapporto	839.947	119.568	0	18.215	5.315	101.906	834.079
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	365.820	17.049	11.526	0	0	0	371.343

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2014	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Debiti verso fornitori	414.044	0	0	142.835	271.209
Depositi cauzionali fornitori	1.047	0	189	0	1.236
Debiti tributari	56.683	0	25.893	0	82.576
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.737	0	5.817	0	311.554
Altri debiti	677.647	0	0	2.892	674.755
Totale	1.455.158	0	31.899	145.727	1.341.330

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da pagare e dai debiti relativi alle fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di € 615.399.

Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad € 248.328, da debiti maturati nei confronti del personale relativi alle progressioni economiche previsti dal contratto collettivo di lavoro per € 4.477, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per € 122.046, dalle "Ferie maturate e non godute" per € 204.879, da debiti per indennità accessorie per € 6.358 e da debiti per Fondo di produttività anni precedenti per € 29.311.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 1.217
- Debiti v/inail per € 5.291
- Inpdap: € 281.418

- Debiti v/fondi prev. complementare per € 22.236
- Debiti prev.li su progressioni economiche per € 1.392

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare, il debito nei confronti dell'Erario per il debito Iva di dicembre e gli stanziamenti relativi alle imposte a carico dell'esercizio.

e) Ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2014	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Risconti passivi	1.963	0	0	0	1.963
TOTALE	1.963	0	0	0	1.963

Alla chiusura dell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi per € 1.963.

n. 5) *Elenco delle partecipazioni.*

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) *Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.*

In data 31/12/2015 non risultano iscritti a bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) *bis Cambi valutari.*

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2015.

n. 6) *ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.*

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2015 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) *Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi", "Ratei e Risconti passivi", "Altri fondi" e "Altre riserve".*

I risconti attivi, pari ad € 10.015, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di assicurazioni, canoni di manutenzione, spese telefoniche. Sono stati rilevati risconti passivi pari ad € 1.963.

n. 7-bis) *LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).*

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale di dotazione iniziale, dal Fondo integrazione Rette istituito ai sensi di quanto previsto all'art. 7 bis del Regolamento di esecuzione relativo alla contabilità

13.04.2006 4/L e dall'utile d' esercizio. E' stata data evidenza all'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apsp approvato con DPRReg. 13.04.2006, n. 4/L.

Il fondo integrazione rette alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 530.000. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato utilizzato per € 50.000. L'utilizzo è avvenuto a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione di data 30 dicembre 2015 n. 39, adottata ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del regolamento di contabilità, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e ss. mm. L'assunzione della delibera del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, si è resa necessaria in quanto si trattava di scrittura avente rilevanza patrimoniale. Si fa presente infine che già in sede elaborazione del budget per l'anno 2015 il Consiglio aveva deciso di prevedere l'impiego di una quota del Fondo integrazione rette per deliberare in sostanziale pareggio il budget.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

n. 9) Conti d'ordine e altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non vi sono conti d'ordine, né altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Gli interessi passivi di € 363, sono relativi principalmente agli interessi dovuti per il ritardato pagamento dell'Imis in scadenza a giugno 2015.

n. 13) Composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari".

Proventi straordinari	Saldo al 31/12/2015
Lasciti e donazioni di piccola entità	432
TOTALE	432

Oneri straordinari	Saldo al 31/12/2015
Sopravvenienze passive diverse	10.769
Contributo liberale altri Enti	150
TOTALE	10.919

La voce "Oneri straordinari" è costituita principalmente dal costo delle sanzioni e degli interessi sull' Imu dovuta sull'immobile p.e.d 1090/4 ex Primo padiglione Ospedaliero per gli anni 2010-2011 e dal costo per il Foreg per

l'anno 2014 sovrastimato. In relazione agli interessi passivi maturati sull'Imu dovuta sull'immobile p.e. 1090/4 si precisa che tali interessi sono stati applicati in seguito al mutamento di destinazione d'uso dell'immobile, da socio assistenziale ad istituto scolastico. L'amministrazione ha contestato a Gestel Srl, la società che gestisce l'incasso dei tributi comunali, l'applicazione delle sanzioni in quanto si ritiene che gli stessi non fossero dovuti considerata la provvisorietà dell'utilizzo e la concessione dello stesso in comodato gratuito alla Provincia Autonoma di Trento per adibirlo ad una funzione di pubblica utilità (sede provvisoria di istituto scolastico).

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull'occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2015</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2015</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2015</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2015</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	31	0	31	0
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	18	7	17	11
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	18	2	19	2
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	9	7	6	10
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	4	0	4	0
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	1	0	1	0
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	9	2	9	2
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	3	0	3	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	0	0	0
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	96	20	93	28

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 124 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato ai revisori ammonta ad € 8.762.

Il compenso erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2015 ammonta ad € 23.532.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'Apsp non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'Apsp non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'Apsp non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società'

L'Apsp essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'Apsp.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2015 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22 bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

n. 22 ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

Art. 2427 – Bis

L'Apsp non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apsp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apsp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2015 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2015 e Bilancio di esercizio .

A.p.s.p. "Città di Riva"	BUDGET 2015	BILANCIO 31/12/2015	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.089.737	5.078.844	- 10.893
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.901.390	4.896.790	- 4.599
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.195.056	4.204.167	9.111
Servizi semiresidenziali	701.334	685.062	- 16.273
Centro Alzheimer	5.000	7.562	2.562
V) Altri ricavi e proventi	188.347	182.054	- 6.293
Contributi ordinari ricevuti	23.000	400	- 22.600
Altri ricavi e proventi	115.767	129.913	14.146
Rendite patrimoniali	49.580	51.741	2.161

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget minori ricavi per € 10.893. I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per le singole voci di ricavo sono stati generati principalmente dalla differenza tra i maggiori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 9.111, dovuti soprattutto ad un elevato tasso di copertura dei posti letto, ed al decremento del fatturato dei servizi semiresidenziali, per € 16.273 dovuto a minori prestazioni erogate in seguito ai nuovi indirizzi in materia di erogazione di servizi adottati dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro.

Minori ricavi sono stati rilevati anche alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 6.293 dovuti principalmente dalla differenza per i contributi non imborsati dalla Pat per le quote Imu/Tasi per l'esercizio 2015 pari ad € 23.000, con il maggior ricavo per il rimborso dell'Inail per infortuni € 3.571, dal maggior ricavo alla voce "mensa attività commerciale" per € 7.035 e dal maggior ricavo alla voce "rimborsi assicurativi per danni" per € 2.518..

Minori ricavi per € 7.051 rispetto alle previsioni sono stati rilevati alla voce Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", determinati principalmente dalla mancata occupazione degli alloggi per il tempo intercorrenti tra la dimissione di un inquilino e l'accoglienza del subentrante e dalla minor incidenza dei costi di gestione rispetto alla previsione fatta in fase di stesura di budget .

Maggiori ricavi rispetto alle previsioni per € 2.221 sono stati rilevati alla voce " Alloggi L.P. 16/90 " generati degli alloggi di proprietà situati nella p.ed.200, mentre per i ricavi generati dall'Azienda ristorante si evidenzia un saldo positivo per € 60.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2014 :

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2015	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.078.844	5.176.204	-97.360
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.896.790	4.990.059	-93.268
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.204.167	4.223.897	-19.730
Servizi semiresidenziali	685.062	760.745	-75.683
Centro Alzheimer	7.562	5.417	2.145
V) Altri ricavi e proventi	182.054	186.145	-4.092
Contributi ordinari ricevuti	400	-	400
Altri ricavi e proventi	129.913	138.973	-9.060
Rendite patrimoniali	51.741	47.173	4.568

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2014 il valore della produzione è diminuito complessivamente di € 97.360.

I ricavi da vendita e prestazioni sono diminuiti complessivamente per € 93.268.

I principali scostamenti rilevati, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" sono stati generati dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 19.730, dovuti alla differenza tra i minori ricavi per quote di Rette sanitarie per € 69.556, per effetto della diminuzione della tariffa sanitaria giornaliera rispetto al 2014, come stabilito dalle direttive provinciali per l'attuazione dell'assistenza sanitaria a favore degli ospiti non autosufficienti degenti presso le Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P, nonché dal minore ricavo per la fornitura di farmaci e presidi sanitaria da parte della Apss per € 5.858. A fronte delle diminuzioni illustrate in precedenza va evidenziato l'incremento dei ricavi per retta residenziale, la quota sostenuta direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie per € 6.226 e per i ricavi per l'integrazione del Fondo integrazione rette per € 50.000 che come specificato in altra parte della presente nota integrativa il Consiglio di Amministrazione, prima della chiusura ha deciso imputare il ricavo al conto economico dell'esercizio, in considerazione del fatto che, in sede di preconsuntivo, la situazione contabile aziendale prefigurava una possibile perdita d'esercizio.

Rispetto alle risultanze dell'anno precedente si è verificata una rilevante diminuzione nei ricavi relativi ai servizi semiresidenziali (Centro diurno e Centro servizi) pari ad € 75.683, dovuta principalmente alla riduzione del finanziamento provinciale per il funzionamento del Centro diurno e del fatturato del Centro servizi.

La diminuzione dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 4.092 è stata generata principalmente dai minori ricavi alla voce "mensa attività commerciale" per € 4.443 dovuti al minor numero di pasti erogati ai dipendenti dell'Apss in convenzione, e ai minor ricavi alla voce " sopravvenienze attive diverse ordinarie" per € 4.583.

Alla voce ricavi per "Rendite patrimoniali" è stato generato un maggiore ricavo per € 4.568 determinato dal canone di locazione dell'azienda di proprietà "Nuovo Ristorante Novecento" .

COSTI

A.p.s.p. "Città di Riva"	BUDGET 2015	BILANCIO 31/12/2015	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.079.645	5.024.611	- 55.034
I) Consumo di beni e materiali	590.942	598.754	7.811
Acquisti	590.942	600.868	9.926
Acquisto beni e materiali per assistenza	169.442	175.237	5.795
Acquisti diversi	418.500	422.424	3.924
Piccola attrezzatura	3.000	3.207	207
Variazione delle rimanenze	-	- 2.114	- 2.114
Rimanenze iniziali	-	32.110	32.110
Rimanenze finali	-	- 34.224	- 34.224
II) Servizi	937.519	911.589	- 25.930
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	78.500	86.856	8.356
Servizi appaltati	252.640	252.289	- 351
Manutenzioni	173.150	151.522	- 21.628
Utenze	184.200	169.930	- 14.270
Consulenze e collaborazioni	69.500	79.496	9.996
Organi Istituzionali	111.229	110.133	- 1.096
Servizi diversi	68.300	61.363	- 6.937
III) Godimento beni di terzi	9.500	8.632	- 868
Godimento beni di terzi	9.500	8.632	- 868
IV) Costo per il personale	3.453.668	3.420.813	- 32.855
Salari e Stipendi	2.526.193	2.516.442	- 9.750
Oneri Sociali	720.805	709.355	- 11.450
T.F.R.	128.000	119.568	- 8.432
Altri Costi	78.671	75.447	- 3.224
V) Ammortamenti	44.765	37.620	- 7.145
Ammortamenti	44.765	37.620	- 7.145
Ammortamento immobil. immateriali	5.210	4.845	- 365
Ammortamento immobil. materiali	39.555	32.775	- 6.780
VI) Accantonamenti	0	7.000	- 7.000
Accantonamenti per rischi	0	7.000	- 7.000
VII) Oneri diversi di gestione	43.250	40.203	- 3.047
Oneri diversi di gestione	43.250	40.203	- 3.047
Imposte e tasse	23.700	22.715	- 985
Altri Oneri	19.550	17.488	- 2.062
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	10.092	54.233	44.141
C) Proventi e oneri finanziari			-
16) Altri proventi finanziari	-	13	13
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.300	363	- 2.937
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	- 3.300	- 350	2.950
E) Proventi e oneri straordinari			-
20) Proventi	-	432	432
21) Oneri	-	10.919	10.919
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-	- 10.487	- 10.487
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	6.792	43.396	36.604

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget minori costi per complessivamente € 55.034.

La diminuzione delle voci di costo rispetto alle previsioni è costituito dai minori acquisti effettuati nel periodo alla voce "Servizi" per € 25.930 generati principalmente dai minori costi rilevati alla voce "Manutenzioni" per € 21.628, alla voce " Utenze" per € 14.270 per il minor costo per il teleriscaldamento e per l'acqua, alla voce "Servizi diversi" per € 6.937 per il minor costo per le prestazioni alla Centrale di acquisto Emporium.

Maggiori costi rilevati nella voce "Servizi" sono stati rilevati principalmente alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 9.996 per il "Servizio qualità consorziato Upipa" e alla voce "Prest.Serv.di assistenza alla persona" per € 8.356 costo rilevato per il servizio medico. Tali incrementi sono da far risalire all'impegno richiesto a tali servizi in fase di predisposizione della documentazione necessaria al conseguimento in via definitiva dell'accreditamento per l'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale.

Maggiori costi sono stati rilevati alla voce "Acquisti" per € 9.926 principalmente rilevati alle voci: "Acquisto beni e materiali per assistenza" per € 5.795 e alla voce "Acquisti diversi" per € 3.924 per il maggior costo per l'acquisto di generi alimentari.

Sono stati sostenuti inoltre minori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per € 32.855 alla voce "Costi del personale". I minori costi sono da far risalire alla minore incidenza delle assenze di lunga durata del personale dipendente che hanno generato una positiva ricaduta su tutte le voci di costo relative al personale.

I maggiori costi rilevati alla voce "Accantonamenti " rispetto alle previsioni effettuate in sede di stesura del budget ammontano a € 7.000, e sono stati determinati per l' accantonamento al F. do Rinnovo Casa Mielli in considerazione di lavori futuri da eseguire sull'immobile e non coperti da contributo provinciale in conto capitale.

Minori costi si rilevato alla voce "Ammortamenti" per € 7.145 e alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 3.047. Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi , per € 2.937. Tale risultato positivo rispetto alle previsioni di budget è da attribuire al fatto che durante l'esercizio non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di cassa.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2014 :

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2015	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.024.611	5.164.688	-140.077
I) Consumo di beni e materiali	598.754	588.324	10.430
Acquisti	600.868	583.420	17.449
Acquisto beni e materiali per assistenza	175.237	175.321	-83
Acquisti diversi	422.424	406.642	15.782
Piccola attrezzatura	3.207	1.457	1.750
Variazione delle rimanenze	-2.114	4.904	-7.091
Rimanenze iniziali	32.110	37.014	-4.904

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2015	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
Rimanenze finali	-34.224	- 32.110	-2.114
II) Servizi	911.589	895.679	15.910
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	86.856	82.295	4.561
Servizi appaltati	252.289	252.291	-2
Manutenzioni	151.522	161.916	-10.394
Utenze	169.930	172.105	-2.175
Consulenze e collaborazioni	79.496	63.670	15.827
Organi Istituzionali	110.133	102.384	7.749
Servizi diversi	61.363	61.019	344
III) Godimento beni di terzi	8.632	0	8.632
Godimento beni di terzi	8.632	0	8.632
IV) Costo per il personale	3.420.813	3.495.031	-74.218
Salari e Stipendi	2.516.442	2.575.672	-59.230
Oneri Sociali	709.355	725.149	-15.794
T.F.R.	119.568	123.137	-3.568
Altri Costi	75.447	71.074	4.374
V) Ammortamenti	37.620	33.999	3.621
Ammortamenti	37.620	33.999	3.621
Ammortamento immobil. immateriali	4.845	4.903	-58
Ammortamento immobil. materiali	32.775	29.096	3.679
VI) Accantonamenti	7.000	110.000	-103.000
Svalutazione dei crediti	0	10.000	-10.000
Accantonamenti per rischi	7.000	100.000	-93.000
VII) Oneri diversi di gestione	40.203	41.655	-1.452
Oneri diversi di gestione	40.203	41.655	-1.452
Imposte e tasse	22.715	22.510	205
Altri Oneri	17.488	19.145	-1.657
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	54.233	11.516	42.717

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2014 i costi della produzione sono diminuiti complessivamente di € 140.077. Le voci di costo che hanno rilevato i principali scostamenti positivi sono il "Costo per il personale" per € 74.218 e la voce "Accantonamenti" per € 103.000.

I maggiori costi sono rilevati principalmente alla voce "Consumo di beni e materiali" principalmente alla voce "Acquisti diversi" per il costo per l'acquisto dei generi alimentari.

La voce "Servizi" evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, maggiori costi per € 15.910 determinati principalmente dai maggiori costi sostenuti principalmente alla voce "Prest. Serv. di Assistenza alla Persona" per € 4.561 dovuti al costo del servizio medico, alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 15.827 per i costi sostenuti per le consulenze psicologiche e per il "Servizio qualità consorzio Upipa", alla voce "Organi Istituzionali" per € 7.749 dovuto all'erogazione agli amministratori delle indennità previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'intero esercizio 2015 rispetto a quello precedente. I minori costi alla voce "Servizi" si rilevano principalmente alla voce "Manutenzioni" per € 10.394 e alla voce "Utenze" per € 2.175,

La voce di costo "Godimento di beni di terzi" presenta un maggior costo rispetto l'anno precedente per € 8.632 dovuti per il costo del noleggio per il fotocopiatore per gli uffici amministrativi e del terzo piano e il costo per il noleggio del sistema antidecubito.

I minori costi per € 74.218 sostenuti alla voce "Costi del personale", derivano dalla minore incidenza delle assenze per gravidanza e di lungo periodo del personale dipendente, che hanno generato una positiva ricaduta sul bilancio di esercizio.

L'incremento di costi rilevato alla voce "Ammortamenti" per € 3.621 è stato determinato dalla rilevazione delle quote di ammortamento relative ad investimenti effettuati dall'azienda nel corso dell'esercizio 2015 al netto dei contributi in conto capitale dai competenti servizi della PAT ad abbattimento dei costi di acquisto.

Il minor costo rilevato alla voce "Accantonamenti" per € 103.000 è stato determinato principalmente dai minori accantonamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente costituiti, per l'esercizio 2015, dal solo accantonamento al Fondo Rinnovo Casa Mielli per € 7.000.

I minori costi rilevati alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 1.452 sono stati determinati principalmente dai minori costi alla voce "Altri oneri" rispetto al 2014.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2015	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			-
16) Altri proventi finanziari	13	406	-393
17) Interessi e altri oneri finanziari	363	158	205
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-350	248	-598

I principali scostamenti rispetto all'anno 2014 per le singole voci che compongono questa parte del conto economico sono stati determinati da minori proventi finanziari per € 393, relativi alla rilevazione di minori interessi attivi sul c/c bancario.

Gli oneri finanziari, sono determinati principalmente dal pagamento degli "Interessi passivi su ritardato pagamento" per € 361 per l'IMIS pagata in ritardo rispetto alla scadenza del 30.06.2015.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE STRAORDINARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2015	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
E) Proventi e oneri straordinari			-
20) Proventi	432	22.710	-22.278
21) Oneri	10.919	26.940	-16.020
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-10.487	-4.230	-6.258

Lo scostamento rilevato, rispetto all'anno precedente per le voci che compongono questa parte del conto economico è stato determinato da minori proventi straordinari per € 22.278.

Lo scostamento positivo rilevato negli "Oneri straordinari" per € 16.020 ed è relativo principalmente alla voce "Sopravvenienze passive diverse".

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad € 43.396.

Le imposte sul reddito ammontano a € 3.791. L'utile netto pari ad € 39.605 sarà destinato a Riserve di Utili.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Riva del Garda, 27 aprile 2016.

f.to IL PRESIDENTE
(Matteotti Lucio)